



COMUNE DI SCHIO

(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N°68 del 02/07/2008

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 33 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA G) DELLA L.R. N. 61/1985 - COMPLETAMENTO TANGENZIALE SUD - VIA MAESTRI DEL LAVORO - ADOZIONE.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilaotto, addì due del mese di luglio alle ore 18,30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Luciano De Zen, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BACCHION Enzo	SI		17	LUCIDO Antonio	SI	
2	BANDOLIN Enrico	SI		18	MANFRON Laura		SI
3	BECCARO Luca		SI	19	MORELLATO Silvy	SI	
4	BERLATO SELLA Giuseppe	SI		20	PASIN Cesare		SI
5	BONOTTO Antonio Maria		SI	21	PEGORARO Mario Antonio	SI	
6	BRESSAN Alberto	SI		22	PROSDOCIMI Barbara		SI
7	CASSUTI Antonio		SI	23	PROSDOCIMI Giuseppe		SI
8	COMPARIN Marica	SI		24	RUZZANTE Mario Elia	SI	
9	DA DALT Pietro	SI		25	SARTORI Gianfrancesco	SI	
10	DALLA VECCHIA Andrea	SI		26	SCOLARO Giovanni	SI	
11	DALLA VECCHIA Francesco	SI		27	SCOLARO Michela	SI	
12	DALLA VIA Luigi	SI		28	TAGLIAPIETRA Lorena		SI
13	DALL'IGNA Giorgio		SI	29	TERRAGIN Gabriele	SI	
14	DE ZEN Luciano	SI		30	TESTOLIN Giorgio	SI	
15	FRIGO Marta	SI		31	TOLETTINI Marco		SI
16	GRAMOLA Serenella		SI				
PRESENTI: 20				ASSENTI: 11			

Partecipa Il Vice Segretario Generale Mario Ruaro.

Sono presenti i seguenti Assessori: Baiocchi, Benvenuti, Bonato, Cocco, Martino, Santacaterina e Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri:

- Bacchion Enzo
- Scolaro Michela
- Testolin Giorgio.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

VARIANTE PARZIALE N. 33 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA G) DELLA L.R. N. 61/1985 - COMPLETAMENTO TANGENZIALE SUD - VIA MAESTRI DEL LAVORO - ADOZIONE.

Sono presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali essendo entrati precedentemente i Consiglieri Pasin e Tolettini.

Il Vice Sindaco e Assessore alla Promozione dello Sviluppo Economico, Territoriale ed Urbanistica, Dario Tomasi, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

la presente variante riguarda il completamento della tangenziale Sud Via Maestri del Lavoro.

In conformità al programma opere pubbliche per gli anni 2007/2009 e relativo elenco annuale 2007, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 9.1.2007, è stato redatto il progetto definitivo dei lavori denominati "COMPLETAMENTO TANGENZIALE SUD VIA MAESTRI DEL LAVORO", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 22/05/2007.

I lavori consistono nella prosecuzione di Via Maestri del Lavoro dall'attuale rotatoria su Via Lago di Trasimeno fino alla nuova arteria stradale S.P. 349, la cui soluzione progettuale ha comportato l'inclusione di alcune aree non individuate nel P.R.G. con destinazione viabilità di progetto, come sotto quantificate.

La variante urbanistica comprende anche la modifica del P.R.G. funzionale al collegamento tra Via Lago di Vico e Via Lago di Alleghe con un percorso parallelo e adiacente a Nord della tangenziale.

La variante viene assunta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera g) della L.R. 61/85.

Come previsto dalla norma la proposta di variante riguarda modifiche alle previsioni viarie che non interferiscono con viabilità di livello superiore.

Ai sensi della Circolare della Giunta Regionale del Veneto n. 6 del 23.6.1998, la dimensione dell'area individuata con la presente variante non potrà essere incrementata attraverso l'approvazione di varianti successive.

La variante di P.R.G. consiste quindi in:

Inserimento della nuova zona viabilità di progetto con conseguente riduzione delle seguenti zone territoriali omogenee (ZTO):

nome	descrizione
VP/139	(verde pubblico)
VP/147	(verde pubblico)
VP/149	(verde pubblico)
F-P/148	(zona per parcheggi)
F-IC/102	(zona per servizi di interesse comune)
F-IC/103	(zona per servizi di interesse comune)
C1/39	(zona di completamento)
VPR/15	(zona a verde privato)

VPR/16 (zona a verde privato)
 D2.1/29 (zona per attività produttive)
 D2.1/40 (zona per attività produttive)
 D2.1/46 (zona per attività produttive)
 D2.1/47 (zona per attività produttive)
 E2/B (Aree di pianura e di bassa collina con discreta o elevata diffusione dell'imprenditoria agraria e con elementi di interesse paesaggistico),
 come evidenziato dagli elaborati grafici identificati rispettivamente al sub B), sub C) e sub D).

In base all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e all'art. 24, comma 1 della L.R. 27 del 7.11.2003, in data 8.5.2008 prot. n. 26974 del Comune di Schio, è stata inviata alle ditte interessate la comunicazione di avvio del procedimento ai fini dell' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, nei tempi previsti, sono pervenute all'ufficio protocollo 4 note da parte degli stessi in merito ai contenuti della variante, di cui si dà riscontro nel documento in atti identificato al sub G).

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. g), della legge regionale n. 61/85 è possibile eseguire tali varianti parziali del P.R.G. seguendo i dettami dei commi da 6 a 8 del medesimo articolo, i quali prevedono:

- adozione da parte del Consiglio Comunale,
- deposito per 10 giorni presso la segreteria del Comune e la Provincia, a disposizione del pubblico;
- nei successivi 20 giorni, possibilità, da parte di chiunque, di presentare di osservazioni;
- definitiva approvazione nei successivi 30 giorni, ugualmente dal Consiglio Comunale, che risponde anche alle eventuali osservazioni pervenute.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23 del 2.12.2005, in base all'art. 2 della quale "Fino all'approvazione del primo PAT, il Comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali, alla realizzazione delle opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché quelle disciplinate dall'art. 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni", è stato modificato l'art. 48, comma 1, della L.R. 11/2004, ed è stata ripristinata la vigenza dell'art. 50, commi da 4 a 16 della L.R. 61/1985.

I contenuti della variante non risultano in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore, non interessano aree circostanti gli edifici vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004, ma ai sensi del medesimo, rientrano per una piccola porzione nella fascia di rispetto fluviale di 150 m.

Ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e della deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2002, n. 2803, attuativa della direttiva comunitaria, i piani e i progetti devono valutare che le trasformazioni territoriali previste non abbiano influenze negative sui siti di Importanza Comunitaria.

Poiché il territorio del Comune di Schio a nord ricade all'interno del sito di importanza comunitaria denominato IT3210040 "Monti Lessini – Pasubio – Piccole Dolomiti Vicentine", è stata predisposta la verifica sulla necessità o meno della Valutazione di Incidenza della variante. In base alla compilazione dello specifico screening, risulta che l'intervento non comporta Valutazione di Incidenza - documento in atti e identificato al sub E).

La presente variante è costituita dai seguenti elaborati identificati agli atti:

- elaborato sub A) – Relazione tecnica;
- elaborato sub B) – Cartografia comparativa stato di fatto – progetto (scala 1:5000);
- elaborato sub C) – Cartografia stato di fatto (scala 1:2000);
- elaborato sub D) – Cartografia di progetto (scala 1:2000);
- elaborato sub E) – Valutazione d'Incidenza ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE e della deliberazione Giunta Regionale del Veneto del 10 ottobre 2006, n. 3173 “Attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e Dichiarazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale;
- elaborato sub F) - Parere Servizio Ambiente su V.Inc.A.;
- elaborato sub G) - Comunicazioni pervenute dai proprietari interessati e relative valutazioni tecniche;

La pratica è stata presentata alla Commissione Edilizia nella seduta del 5.6.2008 al n. 137 ottenendo parere favorevole.

La pratica è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici nelle sedute del 14.03.2008 e del 19.06.2008.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE BRESSAN – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BANDOLIN – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE TERRAGIN – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE TOMASI – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BACCHION – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE TOMASI – 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BRESSAN – 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BANDOLIN – 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE LUCIDO – 1° e 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE DALLA VECCHIA ANDREA – 1° e 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE TOMASI (vedi archivio di registrazione).

Durante la discussione entrano i Consiglieri Giuseppe Prosdocimi e Beccaro. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali.

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE BRESSAN (vedi archivio di registrazione).

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto il P.R.G. approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004 e successive varianti;

Viste le leggi n. 1150 del 17.8.1942, la legge regionale n. 61 del 27.6.1985, la legge regionale n. 11 del 24.04.2004, la legge regionale n. 20 del 21.11.2004, la legge regionale 23 del 2.12.2005;

Richiamato l'art. 48, comma 1, L.R. 11/04, così come modificato dall'art. 2 della L.R. 23/05, in base al quale "Fino all'approvazione del primo PAT, il Comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali alla realizzazione delle opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché quelle disciplinate dall'art. 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni.";

Considerato che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante.

Preso atto che la variante parziale è adottata ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera g), della L.R. 61/85 per quanto riguarda l'inserimento della nuova zona viabilità di progetto con conseguente riduzione delle seguenti zone territoriali omogenee:

nome	descrizione
VP/139	(verde pubblico)
VP/147	(verde pubblico)
VP/149	(verde pubblico)
F-P/148	(zona per parcheggi)
F-IC/102	(zona per servizi di interesse comune)
F-IC/103	(zona per servizi di interesse comune)
C1/39	(zona di completamento)
VPR/15	(zona a verde privato)
VPR/16	(zona a verde privato)
D2.1/29	(zona per attività produttive)
D2.1/40	(zona per attività produttive)
D2.1/46	(zona per attività produttive)
D2.1/47	(zona per attività produttive)
E2/B	(Aree di pianura e di bassa collina con discreta o elevata diffusione dell'imprenditoria agraria e con elementi di interesse paesaggistico);

Visto che la variante non interessa aree circostanti gli edifici vincolati ai sensi D.Lgs n. 42 del 22.1.2004, ma ai sensi del medesimo, rientra per una piccola porzione nella fascia di rispetto fluviale di 150 m;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio Ambiente in merito alla valutazione di incidenza ambientale, allegato sub F);

Visto il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato sub H) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di approvare la Valutazione di Incidenza Ambientale agli atti al sub E) che esclude possibili o probabili effetti significativi degli interventi previsti dal presente Piano sul sito della Rete Natura 2000 codice IT 321 00 40 "Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine", a seguito del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Servizio Ambiente, prot. 35576 del 18 giugno 2008 allegato al sub F). Di conseguenza gli interventi successivi, previsti in conformità al presente Piano, si intendono verificati con la citata Valutazione di Incidenza e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

"Dovranno essere realizzati gli interventi di mitigazione, sia a livello di salvaguardia delle acque sia a livello di ripristino della vegetazione arborea, previsti dalla relazione di progetto";

2) di adottare la variante parziale n. 33 al P.R.G. per la modifica delle zone territoriali omogenee:

VP/139	(verde pubblico)
VP/147	(verde pubblico)
VP/149	(verde pubblico)
F-P/148	(zona per parcheggi)
F-IC/102	(zona per servizi di interesse comune)
F-IC/103	(zona per servizi di interesse comune)
C1/39	(zona di completamento)
VPR/15	(zona a verde privato)
VPR/16	(zona a verde privato)
D2.1/29	(zona per attività produttive)
D2.1/40	(zona per attività produttive)
D2.1/46	(zona per attività produttive)
D2.1/47	(zona per attività produttive)
E2/B	(Aree di pianura e di bassa collina con discreta o elevata diffusione dell'imprenditoria agraria e con elementi di interesse paesaggistico)

che vengono riclassificate come "Viabilità di progetto" ai sensi art. 50 comma 4, lettera g) della L.R. 61/85 secondo le motivazioni descritte in premessa. La variante risulta costituita dai seguenti elaborati:

- elaborato sub A) – Relazione tecnica;
- elaborato sub B) - Cartografia comparativa stato di fatto – progetto (scala 1:5000);
- elaborato sub C) – Cartografia stato di fatto (scala 1:2000);
- elaborato sub D) – Cartografia di progetto (scala 1:2000);

- elaborato sub E) – Valutazione d'Incidenza ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE e della Deliberazione Giunta Regionale del Veneto del 10 ottobre 2006, n. 3173 “Attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e Dichiarazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale;
- elaborato sub F) – Parere Servizio Ambiente su V.Inc.A.;
- elaborato sub G) – Comunicazioni pervenute dai proprietari interessati e relative valutazioni tecniche;

3) di dare atto che

- la variante parziale non interessa aree circostanti edifici vincolati, loro pertinenze o aree a parco individuate ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004, ma ai sensi del medesimo, rientra per una piccola porzione nella fascia di rispetto fluviale di 150 m;
- in base all'art. 11 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e all'art. 24, comma 1 della L.R. 27 del 7.11.2003, in data 08.05.08 prot. n. 26974 del Comune di Schio, è stata inviata alle ditte interessate la comunicazione di avvio del procedimento ai fini dell' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, nei tempi previsti, sono pervenute all'ufficio protocollo 4 note da parte degli stessi in merito ai contenuti della variante, di cui se ne dà riscontro nel documento in atti identificato al sub G);
- non sono pervenute all'ufficio protocollo note da parte delle stesse in merito ai contenuti della variante;
- gli interventi successivi, previsti in conformità al presente Piano, si intendono verificati con la citata Valutazione di Incidenza comprese le prescrizioni di cui al precedente punto 1); qualora eventuali osservazioni comportassero ripercussioni sulle conclusioni della fase di screening, si provvederà alla sua rielaborazione;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati adottati apponendo su di essi il timbro con la dizione “Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale numero... del ...” con firma autografa del Capo Servizio Contratti e Deliberazioni;

4) di dare mandato all'Ufficio competente di depositare presso il Comune di Schio e la Segreteria della Provincia entro 5 giorni dalla data della presente deliberazione gli atti inerenti la variante in oggetto, che restano a disposizione del pubblico per 10 giorni ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. 61/85;

5) di dare avviso dell'avvenuto deposito, tramite pubblicazione all'Albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, dove specificare che chiunque nei successivi 20 giorni il periodo di deposito, può presentare osservazioni sul provvedimento adottato.

Escono la Consiglieria Morellato ed il Sindaco. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti n. 7 (Pegoraro, Andrea Dalla Vecchia, Barbara Prosdoci, Bandolin, Da Dalt, Tolettini e Bressan), espressi per

alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di procedere in merito,

il Consiglio Comunale

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – Testo Unico D. Lgs. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti n. 7 (Pegoraro, Andrea Dalla Vecchia, Barbara Prosdocimi, Bandolin, Da Dalt, Tolettini e Bressan), espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

ALLEGATO SUB H) ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 68
DEL 2 LUG. 2008

Oggetto : VARIANTE PARZIALE N. 33 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA G) DELLA L.R. N. 61/1985 - COMPLETAMENTO TANGENZIALE SUD - VIA MAESTRI DEL LAVORO - ADOZIONE.

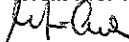
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E
URBANISTICA COMMERCIALE

COMUNE DI SCHIO, li 18/06/2008

Mabilja Fabio



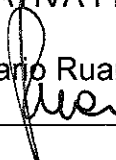
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI SCHIO, li 25/06/2008

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Mario Ruaro



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luciano De Zen

Il Vice Segretario Generale
Mario Ruaro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 10/07/2008 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Livio Bertoia

ESECUTIVITA'

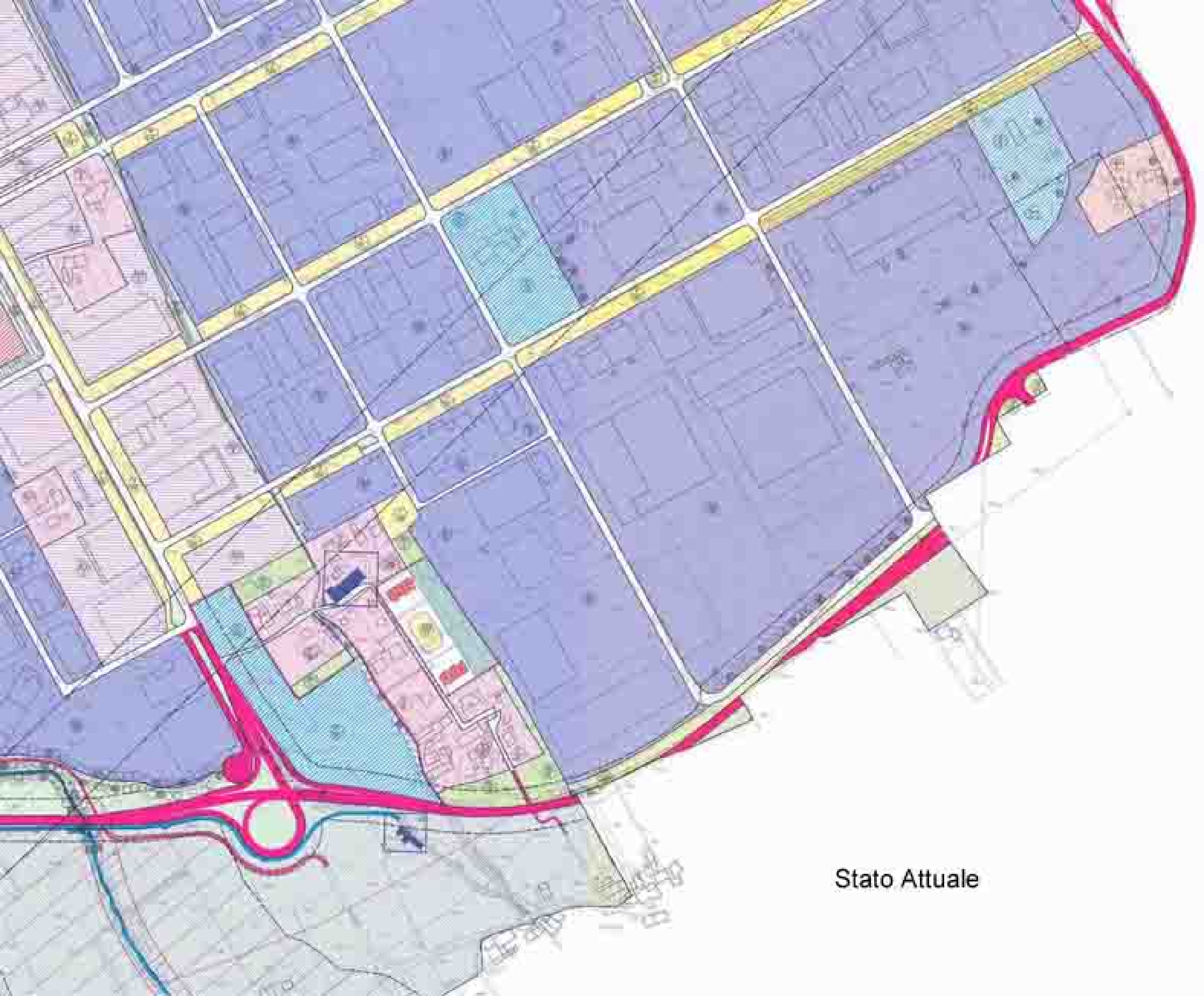
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/07/2008 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio,

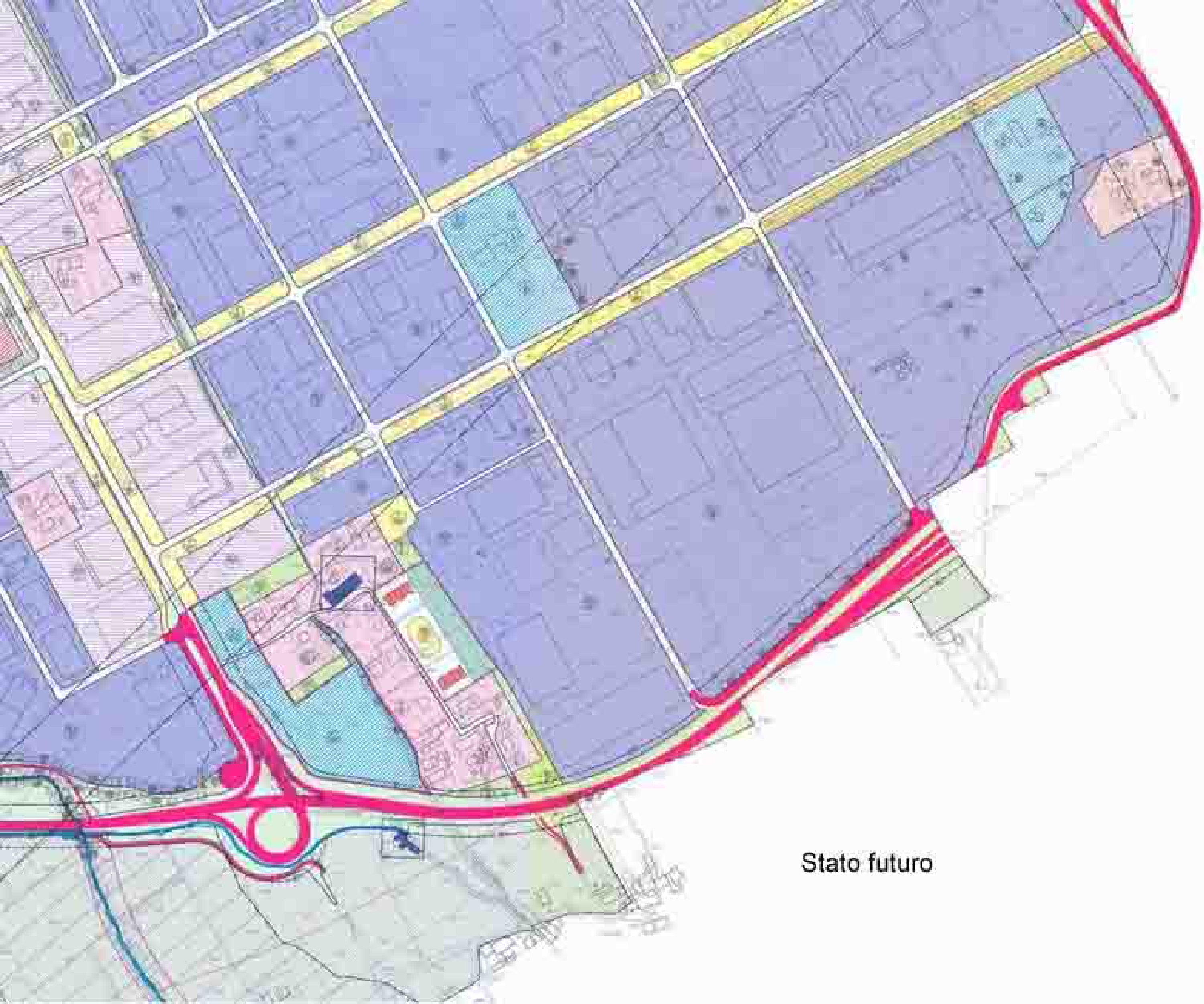
Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

08/07/2008



Stato Attuale



Stato futuro